



INTERROGAZIONE

Indifferibile e urgente in aula

N. 484

bonus cultura negato ai traduttori editoriali

Presentata dal Consigliere regionale:

VALLE DANIELE (primo firmatario) 06/11/2020

Presentata in data 06/11/2020

*Al Presidente del
Consiglio regionale
del Piemonte*

INTERROGAZIONE

ai sensi dell'articolo 18, comma 4, dello Statuto e
dell'articolo 99 del Regolamento interno.

OGGETTO: *bonus cultura negato ai traduttori editoriali*

Premesso che

- Il Bonus Cultura è un sostegno dedicato al comparto culturale tramite la concessione di un contributo una tantum a fondo perduto per le organizzazioni culturali, le imprese e gli operatori piemontesi che non hanno accesso - o che non intendono accedere - ai contributi ordinari in materia di cultura;
- In particolare, prevede la possibilità di accesso ad imprese ed operatori che siano dotati di Partita Iva e che operino a supporto delle attività culturali;

considerato che

- Il comparto dei "traduttori", considerato esplicitamente come beneficiario del bonus cultura, è costituito sia da operatori in possesso di P.Iva (per lo più traduttori tecnico-scientifici), sia da operatori per legge non tenuti ad avere P.Iva (i traduttori editoriali) ma comunque iscritti ad associazioni di categoria come AITI (Associazione Italiana Traduttori e Interpreti), ANITI (Associazione Nazionale Italiana Traduttori e Interpreti) e TradInFo, e in possesso, così come richiesto dal bando, dell'attestato di qualità e di

qualificazione professionale dei servizi rilasciato dalle suddette associazioni, riconosciute dal MISE a farlo;

- Tali traduttori non in possesso di P.Iva, ma iscritti a un'associazione di categoria nazionale e in possesso dell'attestato di cui sopra, possono regolarmente operare in regime di ritenuta d'acconto, secondo quanto prescritto dalla normativa nazionale sul diritto d'autore;

rilevato che

- Il Bonus Cultura non contempla questa seconda categoria di traduttori, che pur essendo equiparati a livello giuridico agli operatori in possesso di P.Iva, non hanno potuto ricevere il contributo regionale;

INTERROGA

Il Presidente della Giunta regionale

- **per sapere** se vi sia l'intenzione, attraverso una prossima misura a sostegno del settore che utilizzi i fondi rimanenti, di inserire tra i beneficiari anche i traduttori non in possesso di P.Iva ma iscritti alle associazioni di categoria nazionali e in possesso dell'attestato di qualità e di qualificazione professionale dei servizi.